



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Niente contratto, nessuna carriera, nessuna stabilizzazione **E' L'ORA DELLA LOTTA**

Palermo, 24 marzo 2010

A fronte dell'inaccettabile generale immobilismo del Governo regionale, soprattutto in materia di personale, il COBAS/CODIR proclama lo stato di agitazione di tutto il personale di ruolo e a tempo determinato della Regione Siciliana e degli Enti vigilati

E SI MOBILITA PER SCENDERE IN PIAZZA

NULLA, infatti, è stato fatto, nonostante le promesse, per dare risposte concrete alla valorizzazione dei lavoratori attraverso percorsi certi di carriera, ai troppi contratti di lavoro scaduti, alla creazione della *vicedirigenza* e alla mancata stabilizzazione dei contrattisti, per non parlare del più volte annunciato piano di fuoriuscita del personale (prepensionamenti), etc.

L'UNICA attività in cui è stata impegnata la giunta di governo in materia di personale è quella (oltre ad elargire incarichi d'oro ad amici, parenti e capi elettori): di strombazzare proclami a effetto contro i dipendenti attraverso, ad esempio, il recepimento illegittimo del "decreto Brunetta", che viola lo Statuto siciliano e che colpisce duramente i diritti dei lavoratori esautorando lo stesso governo regionale dai poteri conferiti proprio dallo Statuto autonomista; invocare una mobilità selvaggia del personale senza alcuna regola; avviare la riforma dei dipartimenti senza una preventiva organizzazione causando la TOTALE paralisi degli uffici e **TUTTO CIO' PER MASCHERARE L'INCAPACITA' E GLI SPERPERI DEI NOSTRI POLITICI.**

NULLA, si muove sul fronte contrattuale del comparto e della dirigenza se non il sentirsi dire che "*i soldi per i rinnovi sono pochi e devono bastare*", se non addirittura l'ipotesi di "una riduzione del 30% del salario accessorio (piani di lavoro, indennità, straordinari, etc.)", forse per foraggiare gli esterni amici che stanno divorando la Regione anche con le pensioni d'oro?

I DIPENDENTI REGIONALI NON CI STANNO E RIVENDICANO, DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN CAMPAGNA ELETTORALE E CON GLI ATTI DI INDIRIZZO CHE SONO RIMASTI LETTERA MORTA.

Se il Presidente Lombardo non chiarirà UFFICIALMENTE, entro pochissimi giorni, la reale volontà rispetto ai temi che riguardano il personale regionale di ruolo e a tempo determinato, il COBAS/CODIR, per iniziare indirà una prima manifestazione di protesta davanti Palazzo d'Orléans nel corso della quale saranno decisi gli ulteriori metodi di lotta sindacale ad oltranza più incisivi per difendere i diritti dei lavoratori, dandone ampia informazione alla stampa e a tutti i cittadini con la denuncia di tutte le *malefatte* della politica siciliana.

Auspichiamo, ovviamente, che tutte le OO.SS. condividano questo percorso che possa vederci UNITI contro un governo che oggi appare Cieco, Sordo e Muto!

www.codir.it